

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6509 del 12/12/2023
Oggetto	AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA per il magazzino manutenzione strade provinciali, sito a Fontanelice, via Gesso, 4.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6751 del 11/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** (C.F./P.IVA 03428581205) per il magazzino di servizio per attività istituzionale di manutenzione strade provinciali, sito in Comune di Fontanelice, via Gesso, 4.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta e rilascia l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** (C.F./P.IVA 03428581205) per il magazzino di servizio all'attività istituzionale di manutenzione strade provinciali, sito in Comune di Fontanelice, via Gesso, 4, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di acque reflue domestiche in acque superficiali/sul suolo** {Soggetto competente Comune di Fontanelice};
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Fontanelice}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quale parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

del titolo da parte di ARPAE-AACM territorialmente competente⁵.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** (C.F./P.IVA 03428581205) con sede legale in Comune di Bologna, via Zamboni, 13, per l'impianto sito in Comune di Fontanelice, via Gesso, 4, ha presentato con Prot. 43962/2023 del 17/07/2023, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica, a questa Agenzia, in pari data al PG/2023/123965 confluito nella **Pratica SINADOC 27329/2023**, la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.
- ARPAE-AACM, con nota del 19/07/2023 PG 2023/126313 ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio dell'AUA ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Fontanelice, Area tecnica-Ufficio Urbanistica e Ambiente, e ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna).
- L'ARPAE-APAM-Servizio Territoriale con nota PG/2023/126868 del 20/07/2023 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/191517 del 10/11/2023 ha trasmesso al Comune di Fontanelice (Area tecnica-Ufficio Urbanistica e Ambiente) un cortese sollecito nell'espressione del proprio parere.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Fontanelice, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti ambientali, urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Per tale provvedimento, rilasciato a favore di Ente Pubblico, **ai sensi dell'art.15 della vigente deliberazione regionale in materia di prestazioni di Arpae**⁸ non sono dovuti oneri tecnico-amministrativi.

Bologna, data di redazione 07/12/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁸

*(determina firmata digitalmente)*⁹

⁸ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Comune di Fontanelice (BO), via Gesso, 4

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (punto di scarico che confluisce nel Rio Prato) classificato da ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Metropolitano, come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nel magazzino a servizio dell’attività istituzionale di manutenzione strade provinciali su corpo idrico superficiale.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni assunte per silenzio assenso dal Comune di Fontanelice, visto anche il parere di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale-Distretto Metropolitano PG/2023/126868 del 20/07/2023. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 13/07/2023 (agli atti di ARPAE in data 17/07/2023 al PG/2023/43962).
- Elaborato “Planimetria scarichi” datato 13/07/2023 (agli atti di ARPAE in data 17/07/2023 al PG/2023/43962).

Pratica Sinadoc 27329/2023

Documento redatto in data 11/12/2023



SinaDoc 27329/2023

**Al SUAP del Comune di
Fontanelice**

PEC: comune.fontanelice@cert.provincia.bo.it

**e p.c. ARPAE Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana**

Unità AUA e acque reflue

c.a. Luca Piana

PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Labbate Davide per la Città Metropolitana di Bologna quale proprietaria di un magazzino stradale sito in Via Gesso, 4 a Fontanelice (BO).

Richiedente: Labbate Davide quale responsabile del progetto.

Attività: Magazzino con servizi igienici e spogliatoi a servizio della manutenzione strade provinciali.

Dati catastali: Foglio 8, Mappale 310.

Rif: Pratica PG/2023/123965 del 17/07/2023; richiesta contributo istruttorio da AACM con comunicazione interna del 20/07/2023.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentate dal Sig. Labbate Davide per la Città Metropolitana di Bologna quale responsabile del progetto per la realizzazione di un magazzino stradale sito in Via Gesso, 4 a Fontanelice (BO), vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, si evidenzia quanto segue.

La richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale riguarda l'attivazione di una scarico di acque reflue domestiche provenienti da servizi igienici e spogliatoi posti in un magazzino stradale a servizio delle attività svolte da cantonieri.



L'attività svolta consiste sostanzialmente nella sorveglianza, ispezione e manutenzione delle strade provinciali e nell'area non vengono prodotte acque di lavorazione né di dilavamento di aree esterne. Tutti i reflui prodotti sono di tipo domestico, legati all'utilizzo del servizio igienico.

Gli addetti previsti sono 6 per un totale di 3 abitanti equivalenti.

Le acque reflue saponose prodotte dal servizio igienico vengono pretrattate da un degrassatore (capacità 150 lt). Le acque in uscita dal degrassatore e le acque reflue nere vengono trattate da una fossa Imhoff (capacità 750 lt). Il sistema di trattamento finale è un filtro batterico anaerobico.

Il punto di scarico finale è il Rio Prato.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- Vengano posizionati dei sistemi di trattamento adeguatamente dimensionati secondo quanto indicato nella DGR Emilia Romagna 1053/2003 tabella A sulla base degli AE da servire: la fossa Imhoff (vasca costituita da 2 scomparti, almeno 250 lt per AE), il pozzetto degrassatore (50 lt per AE), il filtro batterico anaerobico (superficie del filtro $m^2 = \text{numero AE} \cdot h^2$).
- Vengano eseguite periodiche operazioni di pulizia e manutenzione della fossa Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, del pozzetto degrassatore nonché svuotamento e controlavaggio del letto e della massa filtrante del filtro batterico anaerobico con periodicità almeno annuale; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Si rimanda al Comune l'identificazione dell'Ente Gestore del punto di scarico nonché l'eventuale verifica dell'effettivo rilascio di adeguata concessione per lo scarico prima dell'emissione dell'atto autorizzatorio.
- **Sulle aree esterne non devono esserci depositi e stoccaggi di materie prime o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento**



durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

- Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti,

LA DIRIGENTE
ing. Pamela Morra
firmato digitalmente

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Comune di Fontanelice (BO), via Gesso, 4

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 17/07/2023 al PG/2023/123965 dal sig. Labbate Davide, in qualità tecnico Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di riqualificazione dei Magazzini stradali della **Città Metropolitana di Bologna**, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in data 13/07/2023 con la quale si è dichiarato che dall'impianto in oggetto *“nello svolgimento dell'attività non vengono superati i limiti stabiliti dal vigente Piano Comunale di Zonizzazione Acustica”* .
- Visto che il Comune di Fontanelice, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. L'Ente Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 sottoscritto in data 13/07/2023 dal sig. Labbate Davide, in qualità di tecnico Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di riqualificazione dei Magazzini stradali della **Città Metropolitana di Bologna** e presentata ad ARPAE in data 17/07/2023 al PG/2023/123965 .

Pratica Sinadoc 27329/2023

Documento redatto in data 11/12/2023

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.